

## Chi salva una vita salva il mondo intero

■ Leggo sui giornali che la Lega vorrebbe reintrodurre la «ruota degli innocenti». Naturalmente sono favorevole alla proposta, ma, in quanto Presidente del Movimento per la vita italiano, sento il dovere di fornire informazioni precise su quanto già avviene per iniziativa dell'Associazione che presiedo.

Fin dal 1995 il Movimento per la vita si è fatto promotore dell'apertura di moderne «Culle per la vita», simili alle vecchie ruote, ma meglio garantite dal punto di vista della sicurezza e della salute dei bambini. Questa rete è presente in 32 città italiane. Esiste anche un numero verde che è bene reclamizzare, funzionante 24 ore su 24, denominato: SOS VITA. Eccolo: 8008.13000.

A questo numero si possono rivolgere tutte le mamme in difficoltà per una gravidanza difficile o non desiderata. Per quanto ci risulta, fino ad oggi un solo neonato è stato depositato nella culla di Roma. È importante ricordare, però, che in Italia esiste l'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica n° 396 del 3 novembre 2000, che consente a una mamma che vuole restare sconosciuta di lasciare in ospedale il suo bambino dopo il parto mantenendo l'anonimato.

Almeno un paio di centinaia di bambini vengono ogni anno volontariamente lasciati negli ospedali italiani, e vengono subito affidati a famiglie adottive che li curano, li fanno crescere e vogliono loro un gran bene.

Le «Culle per la vita»

sono utili per situazioni estreme in cui una donna ha persino paura di recarsi in ospedale perché non vuole essere riconosciuta, anche se le è garantito l'anonimato. È vero che fino ad oggi esse non sono state molto utilizzate, ma bisogna ricordare quanto ha scritto Albert Schweitzer: «Chi salva una vita salva il mondo intero». Inoltre le Culle servono anche a ricordarci

che i bambini non si buttano via, e che la società è pronta ad accoglierli se i genitori non si sentono capaci di mantenerli ed educarli.

**CARLO CASINI**  
EURODEPUTATO

